



NELLO IL FONTANELLO

Sabato 16 Giugno, nell'ambito della Festa Patronale, è stato inaugurato il primo Fontanello pubblico dell'acqua di Filiera Equo-Solidale presente in Toscana, realizzato grazie alla collaborazione tra la Cooperativa Il Melograno e il Comune di Buti.

L'inaugurazione è stata preceduta ed accompagnata da un percorso scolastico, seguito dalle insegnanti delle scuole primarie di Buti e Cascine, finalizzato alla scelta del nome da dare al Fontanello, che grazie ad una splendida intuizione è stato battezzato con un nome semplice ed immediato, ovvero Nello, "Nello il Fontanello".

Cascine e tutto il Comune di Buti possono infatti contare su un nuovo impianto in grado di fornire acqua di grande qualità, abbattendo la produzione dei rifiuti; inoltre Nello si è già mostrato un ottimo strumento di aggregazione e socializzazione, come conferma il continuo peregrinare di cittadini che vanno a prendere l'acqua nelle ore

più svariate della giornata e, in attesa del loro turno, scambiano qualche parola con i loro compagni "di sporta". Il Fontanello eroga acqua frizzante e naturale refrigerata con un sistema di trattamento che elimina cloro e cloroderivati, rendendola buona e digeribile.

Un altro aspetto fondamentale è stato il coinvolgimento dei negozi locali di alimentari, i quali distribuiscono le schede prepagate riservate ai residenti, attraverso

le quali potranno accedere al Fontanello spendendo 5 centesimi al litro anziché 10 centesimi, come previsto dalla normale tariffa. Ancora, nei negozi alimentari sono in vendita i kit compresi di borsa di iuta e boccette da un litro composte da materiale leggero e resistente. Si tratta solo del primo passo volto a stimolare i commercianti e, di conseguenza i cittadini, alla buona pratica del riuso e quindi ad una maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente.

Iniziativa che peraltro è stata ben accolta dai commercianti, pronti a fare rete tra loro, e creare nuove opportunità per il commercio locale. Non a caso nell'ambito dell'inaugurazione spiccava la presenza di produttori agricoli locali che riforniscono i GAS (gruppi di acquisto solidale), i quali promuovono la filiera corta, assicurando che le risorse prodotte rimangano nel territorio, creando occupazione nel rispetto dell'ambiente.



LORENZO GIUSTI
Consigliere Comunale

IL BUON(O) LAVORO

Nel mese di Marzo, nel Comune di Buti, è stato avviato il progetto dei Voucher Lavoro; progetto condiviso dall'Unione Valdera e in fase di partenza in numerosi Comuni dell'area.

I buoni lavoro (o voucher) rappresentano un sistema di pagamento che il Comune può utilizzare per remunerare prestazioni di lavoro accessorio, cioè quelle prestazioni di lavoro svolte al di fuori di un normale contratto di lavoro in modo discontinuo e saltuario.

I buoni lavoro hanno un valore di 10 euro ciascuno, che comprende la contribuzione in favore della Gestione separata dell'Inps (13%), l'assicurazione all'Inail (7%) e un compenso all'INPS per la gestione del servizio. Il valore netto a favore del prestatore è di 7,50 euro. Il Comune di Buti, così come tutti gli altri Comuni della Val-

dera che hanno aderito al progetto, eroga i voucher lavoro come equivalente di un contributo sociale, ciò significa erogare un contributo a fronte di un servizio (lavoro) prestato alla comunità; in questo modo si valorizza l'individuo che svolge il lavoro e si inverte il concetto dell'assistenzialismo fine a se stesso, poiché sia la persona in difficoltà, sia l'intera comunità beneficiano di tale servizio. Essendo questi contributi sociali, le richieste per accedere devono essere valutate dalla Commissione Assistenza, costituita dall'assistente sociale dell'USL5 e da un referente del Comune.

Questo tipo di prestazioni riguardano lavori di piccola manutenzione (si vedano le persiane del piano terra del Palazzo Comunale restaurate grazie a questo progetto), lavori di manutenzione del verde: cigli delle strade, pulizia di aiuole e parchi, e

collaborazioni in occasioni di eventi.

Il bilancio di questi due primi mesi è molto positivo, sia in termini di restituzione del lavoro prestato a tutta la comunità che in termini di soddisfazione personale dei lavoratori.

ISA GAROSI
Assessore alle politiche sociali





I NUMERI DEL BILANCIO

E' ormai certo che la finanza pubblica del nostro Paese viva il momento più difficile degli ultimi vent'anni. Siamo di nuovo a sottolineare il pesante taglio ai trasferimenti erariali dal 2010 ad oggi: quasi €400.000 che per il nostro comune rappresentano una cifra drammaticamente elevata se si pensa che l'importo dei tagli subiti è pari a oltre il 9% di tutta la spesa corrente del nostro bilancio.

In questo quadro ci siamo trovati a dover recuperare risorse importanti con un'analisi basata sulla verifica delle uniche possibilità di acquisire risorse offerte dalla normativa in relazione allo sblocco della leva fiscale sull'addizionale comunale all'IRPEF e alla introduzione in via sperimentale dell'IMU già dal 2012. Abbiamo così seguito un percorso di confronto, facendo anche incontri con i cittadini in modo da proporre una manovra condivisa ed ispirata all'equità. Se pur ancora lontani da un percorso di bilancio partecipato, gli incontri hanno rappresentato un primo approccio volto a garantire da parte

nostra trasparenza e manifesta volontà di confronto e, al tempo stesso, hanno voluto rappresentare uno stimolo affinché il cittadino si senta sempre più partecipe della cosa pubblica.

Per non aggravare il peso fiscale sui cittadini, in questo primo anno di mandato abbiamo prestato particolare attenzione a tutte le possibili riduzioni delle spese di gestione dei servizi, con la conseguenza di non poterle più ridurre oltre un certo limite, essendo, come si dice, già arrivati all'osso.

Nel nostro bilancio la spesa corrente è pari a euro 4.230.928. Di questi, circa un milione di euro è costituito da spesa di personale, ed il nostro è il Comune che ha il rapporto tra dipendenti comunali e totale della popolazione più basso in assoluto tra i comuni della zona. A fronte di circa 4.230.000 euro di spesa corrente, le entrate tributarie, nel nostro bilancio sono pari a euro 3.546.000 e rappresentano evidentemente la voce di entrata principale e di esse l'IMU copre oltre il 50%.

Passando al piano degli investimenti: la tematica ci fa particolarmente soffrire. Investimenti che sarebbero importanti, in alcuni casi anche estremamente necessari, ma l'inasprimento delle regole del patto di stabilità rischia di determinarne il blocco. In momenti come questo è difficile essere ottimisti. Dopo anni in cui il Governo centrale ci ha illuso con scellerato ottimismo, siamo in recessione e in evidente stress fiscale, mentre cresce la difficoltà per le famiglie. Abbiamo di fronte un altro anno molto complesso, un anno in cui sarà sempre evidente che il risanamento della finanza pubblica avrà pesanti conseguenze sulla nostra vita quotidiana. Facciamo in modo che prevalgano il senso di responsabilità e la voglia di non mollare; forse così vedremo i frutti dei nostri sacrifici anche a livello locale, dove le prime risorse disponibili, quando avranno smesso di tagliare, verranno destinate anche ad alleviare la pressione fiscale del nostro Comune.

PAOLA SPIGAI
Assessore al bilancio

OBIETTIVO: EQUITA' FISCALE

In tempi di tagli ai bilanci e di crisi economica che grava soprattutto sul reddito delle famiglie, il Comune di Buti si sta muovendo per contrastare l'evasione fiscale e garantire maggiore equità a tutti i contribuenti. Gli accorgimenti che saranno presi dall'Amministrazione sono di facile attuazione. Si tratterà in pratica di vagliare tutte le informazioni in possesso dell'Ente per fare in modo che le risorse pubbliche non siano utilizzate in maniera distorta.

La ricetta è semplice: più attenzione nei confronti di chi usufruisce di contributi comunali o richiede l'esenzione da particolari servizi pubblici e, al contempo, manifesta uno stile di vita chiaramente in contrasto con queste richieste.

Lo scopo è evidentemente quello di evitare storture che consentono a chi non ne ha realmente bisogno di utilizzare fondi e servizi destinati ad aiutare famiglie o persone in difficoltà economiche.

FRANCESCO DE VICTORIS

RIFIUTI PESANTI, BOLLETTA LEGGERA

Il Comune di Buti in collaborazione con il gestore Geofor, premierà con uno sconto sulla bolletta dei rifiuti, tutti quei cittadini che porteranno i propri rifiuti ingombranti presso il nuovo Centro di Raccolta. Per ogni tipologia di rifiuto verrà assegnato un punteggio che sarà moltiplicato in base

al peso del materiale conferito. Alla fine dell'anno in base al punteggio acquisito verrà applicato uno sconto sulla bolletta dei rifiuti (5%-10%-15% secondo le modalità descritte sul sito istituzionale <http://www.comune.butipi.it/page.php?id=314>

Ricordiamo a tutti gli utenti che per conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta è necessario presentare all'accesso la tessera sanitaria per poter procedere alla pesatura dei rifiuti suddivisa per tipologia. e che lo sconto sarà applicato alle tessere sanitarie dei titolari della bolletta Tarsu.

E' PREVISTA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO PER OGNI KG DI RIFIUTO CONFERITO SECONDO LA TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Alcuni esempi:

Punteggio al Kg

Rifiuti ingombranti RAEE	20
Medicinali	67
Sfalci e potature	17
Organico	20
Multimateriale	17
Carta e cartone	17

- un punteggio uguale o superiore a 10.000 al punti conferisce il diritto ad una riduzione del 5%;
- un punteggio uguale o superiore a 25.000 al punti conferisce il diritto ad una riduzione del 10%;
- un punteggio uguale o superiore a 50.000 al punti conferisce il diritto ad una riduzione del 15%;



Continuano i lavori pubblici per mettere in sicurezza e restituire decoro al capoluogo e alla frazione.

1. E' stata portata a compimento la realizzazione del **dosso pedonale in località La Croce** con l'installazione di transenne parapetonali che permettono ai cittadini di percorrere in sicurezza il tratto di strada interessato. (foto a)

2. A seguito dell'accordo tra il Comune di Buti e la Provincia di Pisa per la realizzazione del dosso in località la Croce, l'Amministrazione provinciale ha provveduto a compiere alcuni fondamentali interventi di rifacimento del manto stradale sulle vie di percorrenza di pertinenza della Provincia. Tra queste segnaliamo i lavori effettuati in **Via Rio Magno** (foto b)



a.



b.



c. prima



c. dopo

3. Completamente restaurata **la Fontina di Puntacolle**. L'intervento, realizzato a titolo gratuito, con progetto approvato dalla giunta, da Cesare Spigai, ha portato al rifacimento della fonte, alla piastrellatura dell'area circostante, alla verniciatura della recinzione metallica retrostante, alla potatura dell'albero situato a fianco della fonte e alla realizzazione di un posto auto per disabili. (foto c)

4. Continua inoltre a riscuotere ulteriori adesioni e consensi la politica dei bandi per la gestione delle aree verdi (piazze, parcheggi, aiuole, giardini...) intrapresa dall'Amministrazione Comunale. Sottolineiamo che cittadini, professionisti ed imprese hanno scelto di adottare, mantenere e salvaguardare una piccola porzione del bene pubblico. Sottolineiamo in particolar modo:

- **Parco della Rimembranza**, prima area data in gestione dal Comune a Francesco Cilino (foto d)
- Il **parcheggio di San Michele** affidato proprio alla Contrada di San Michele (foto f)
- **Piazza della Chiesa a Cascine di Buti** adottata dagli abitanti della Piazza e dintorni. (foto e)

A tutti va il plauso dell'Amministrazione per l'aiuto ed il sostegno che con la loro opera forniranno all'intera comunità butese e cascinense.



d.



e.



f.



Associazionismo

40 ANNI DI FRATRES A BUTI

“Una stilla del mio sangue per un palpito del tuo cuore”, un motto ancora attuale e di grande significato. È lo slogan che ci ha accompagnato dalla nostra nascita, nel 1972, nei primi anni di attività nella promozione della donazione del sangue e del messaggio di pace e fraternità a cui ci ispiriamo.

Questo ci ha portato a festeggiare, lo scorso 13 maggio, il quarantesimo anno di vita del Gruppo Donatori di Sangue “Fratres” nel campo del volontariato e della solidarietà. Dunque, un momento non solo di festa ma anche di riflessione, un traguardo significativo per la nostra vita associativa, e una spinta a continuare l’insostituibile opera d’amore e di solidarietà di coloro che, grazie a questo gesto, hanno salvato la vita a persone che possono tornare a sorridere con noi.

Sono stati ricordati e ringraziati tutti gli iscritti al gruppo, i donatori che per motivi di salute hanno dovuto desistere, quelli che, purtroppo, non sono più tra noi e i componenti dei vari Consigli Direttivi. A tutti confermiamo stima, riconoscenza ed affetto.

È stata una bella festa con la partecipazione di numerosi gruppi, radunati presso i locali dell’ex Frantoio Rossoni, con gli interventi delle autorità e la sfilata in corteo dei partecipanti e dei gruppi con i propri Labari fino alla chiesa parrocchiale per la S. Messa. La festa è proseguita con il pran-

zo sociale, al termine del quale sono stati consegnati i riconoscimenti a coloro che hanno raggiunto le 5, 15 e 25 donazioni.

Il Consiglio Direttivo ringrazia tutti i partecipanti alla manifestazione: i donatori di Sangue, il Vicesindaco, i Gruppi Fratres intervenuti, il presidente del Consiglio Provinciale, i rappresentanti della Fratres Regionale e Nazionale e don Alessandro Pierotti.

L’Associazione, che è una grossa realtà ed un’enorme ricchezza per il territorio comunale, ha sempre operato al servizio della comunità a titolo del tutto volontario e gratuito, senza fini o interessi di lucro.

A tutti i donatori che vivono l’azione del

donare in modo libero, gratuito, anonimo e reponsabile chiediamo di aiutarci a propagandare fra parenti, amici, contradaiaoli la Donazione del Sangue, in modo da avere sempre più adesioni al nostro Gruppo per portare avanti con forza l’ideale di donazione con spirito di cristiana solidarietà e di umana fraternità.

Donare il sangue è un gesto di civiltà e di amore per il prossimo e, aspettandovi per l’iscrizione, ricordiamo ancora una volta che **“donare sangue è donare vita”**.

Per informazioni: tel. 0587.723780

gruppobuti@fratres.eu

MARCO FELICI

Presidente Gruppo Fratres Buti



QUANDO MANGIARE ALLUNGA LA VITA

Sabato 7 Luglio il Comune di Buti, insieme all’ “Associazione Alessandro Lupoli”, la “Fondazione Onlus FARO” e la “Banca Popolare di Lajatico”, organizzerà una giornata dal titolo *“Alimentazione e cancro: come prevenire i tumori mangiando con gusto”*. Professionisti esperti spiegheranno il rapporto tra alimentazione, disordini metabolici e cancro, presso il teatro “Francesco di Bartolo” di Buti. La giornata si concluderà con

la cena all’Oleificio Sociale di Buti preparata dall’Associazione “Chiodo fisso”. Questa iniziativa si inserisce perfettamente nella linea di mandato dell’Amministrazione Comunale che prevede di lavorare da un punto di vista socio-sanitario sulla tematica dell’alimentazione e di stili di vita sani.

AGNESE CATUREGLI

Consigliere Comunale



Calortermica
dei F.lli Iacopetti s.n.c.

Impianti a pavimento
geotermici, fotovoltaici,
coogenerazione,
condizionamento,
impianti termoidraulici,
centro assistenza

CASCINE DI BUTI (PI)

Via Sarzanese Valdera, 96 - Tel. e Fax 0587.723102

www.calortermica.com

info@calortermica.com

SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

I.M.G.I.F. s.n.c.

di Vanni Stefano e Federico

Via della Cartiera, 31 - 56025 PONTEDERA (PI) - Tel. 0587 292505



ELETTRICITA' • PONTI RADIO
TERMICA • IDRAULICA • FULMINOLOGIA
RESTAURI EDILI • POTATURA PIANTE
GIARDINAGGIO • MANUTENZIONI GENERALI
COMPLESSI TURISTICI ED ALBERGHIERI
IMBIANCATURE • VERNICIATURE
DECORAZIONI



DI COSTITUZIONE ITALIANA



Ha emozionato l'elenco dei nomi dei diciottenni ai quali il Sindaco ha donato la Costituzione italiana. Ha emozionato la lettura di alcuni articoli della Costituzione da parte dello stesso Sindaco, del Professor Modica, di don Alessandro, del Maresciallo Todini, del Sindaco di Calci, Bruno Possenti, e degli assessori e consiglieri

presenti. In una stupenda piazzetta addobbata con i colori del tricolore, si è assistito ad una cerimonia sobria, come si addice ai festeggiamenti del 2 Giugno, gioiosa come impone la presenza di tanti giovani.

Non è la prima volta che viene donata la Costituzione, ma è la prima volta che la consegna avviene nel giorno della Festa della Repubblica. E questo è sicuramente un valore aggiunto.

Entrare nel mondo adulto con questo testo accanto fa sicuramente sentire più forti. In un momento così difficile per i giovani a causa della forte crisi sociale, la Costituzione rende più sicuri: il testo porta scritta la passione di donne e uomini che non si sono fermati di fronte ad alcun ostacolo, la forza per credere e la certezza di poter costruire un mondo a misura della persona.

Questo, in fondo, è l'augurio rivolto a tutti i nostri diciottenni.

DANIELA BERNARDINI

LIBERTA' E PARTECIPAZIONE

Come ogni anno, il Comune di Buti ha celebrato la Festa della Liberazione di cui quest'anno ricorreva il 67° anniversario. Lo scorso 25 Aprile si sono ritrovati così in Piazza Divisione Acqui, numerosissimi cittadini di tutte le età e in rappresentanza delle diverse realtà associative e politiche. Il Corteo è stato accompagnato per le vie cittadine dalla Filarmonica "A. Bernardini" e dai canti della Corale "Santa Cecilia".

Nella piazza della Chiesa sono proseguite le esibizioni della Corale e della Filarmonica che hanno fatto da contorno alla deposizione della corona di alloro al Monumento ai Caduti, con la benedizione del Pievano Don Alessandro Pierotti. Nel suo intervento il Sindaco del Comune di Buti, Alessio Lari, ha ricordato coloro che hanno combattuto per la Liberazione del nostro Paese, assicurando un futuro democratico all'Italia. Il Sindaco ha inoltre richiamato alla necessità di sentirsi cittadini attivi in un contesto di difficoltà economiche e di grande sfiducia nella politica che rimane tuttavia lo strumento fondamentale per rinsaldare quelli che sono stati gli ideali della Resistenza, ovvero libertà e giustizia sociale. Successivamente è stata deposta una corona al Monumento ai Caduti nella Piazza della Chiesa a Cascine di Buti. Una cerimonia sobria, ma intensa per ricordare la Liberazione e tutti coloro che hanno dato la vita perché il nostro Paese potesse avere una Costituzione Repubblicana.

LORENZO GIUSTI
Consigliere Comunale



SULLE STRADE DEI NOSTRI NONNI PER COSTRUIRE QUELLE DEI NOSTRI FIGLI

Il 23 Luglio 1944 la comunità butese fu sconvolta dalla strage nazista avvenuta in località Piavola, dove furono uccisi 18 uomini.

Il Comune di Buti, sostenuto dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Pisa, nell'ultimo decennio ha dato il proprio sostegno a percorsi di studio e di ricerca e ha promosso numerose manifestazioni rivolte ai giovani e alla cittadinanza attraverso le quali si è rinnovato l'interesse a conoscere e a riflettere sulle innumerevoli stragi civili commesse dall'esercito tedesco nella Provincia di Pisa. Drammatiche pagine di una storia che non deve essere dimenticata ed è con questa consapevolezza che il Comune di Buti si fa promotore di un progetto che si svilupperà nel 2013, ma che muoverà i primi passi con la commemorazione di quest'anno, 21 Luglio 2012. L'iniziativa coinvolgerà amministratori, docenti uni-

versitari, insegnanti, operatori sociali ed esponenti delle associazioni locali che si confronteranno per trasformare un luogo dove è avvenuto un massacro, in un Parco della Pace; un centro storico e didattico per la conservazione della memoria.

Un'esperienza che ha lo scopo di far riflettere le nuove generazioni sul proprio percorso di vita che deve essere finalizzato a costruire un futuro di pace.

Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare, in particolare in ragazzi delle scuole medie del nostro Comune e di tutti i Comuni della Provincia di Pisa. Di seguito il programma della giornata:

Sabato 21 Luglio 2012

Ore 8.30 Ritrovo dei partecipanti in Piazza Danielli per trasporto con automezzi fuoristrada

Ore 9.00 Ritrovo dei partecipanti in località Cima alla Serra per raggiungere a piedi

il luogo della strage

Ore 9.15 Partenza verso il luogo della strage. Sentieri di guerra: le voci dei testimoni attraverso le letture di attori butesi.

Ore 11.30 Arrivo alla spianata di Piavola. Saluti delle autorità. Musiche a cura della Filarmonica "A. Bernardini", canti della corale "Santa Cecilia", testimonianze degli studenti in visita ai campi di sterminio.

Ore 12.00 Conclusione del Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi

Ore 12.30 Pranzo al sacco offerto agli studenti e agli insegnanti

Ore 14.30 Sentieri lungo i cippi degli uccisi in Piavola e visita ai casolari degli sfollati. Letture di alcune testimonianze

Ore 17.00 Rientro in Paese

Ore 21.00 Proiezione del film "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti in Piazza Divisione Acqui

LA NUOVA PRIMAVERA DELLA SCIENZA

Abbiamo sempre avuto la certezza che nei plessi scolastici del nostro Comune lavorassero persone straordinarie ed intelligenti. Abbiamo anche avuto manifestazioni tangibili di questo lavoro in moltissime occasioni, ma c'era ancora qualcosa che ci sfuggiva, una sensazione di "tesoro nascosto" che ci incuriosiva e che alla fine ci ha portato ad intensificare i contatti col corpo docente per cercare di scovare quel "quid" che avevamo intuito esserci.

Abbiamo cominciato dalla Scuola "F. di Bartolo" e dopo aver compiuto alcune visite al mattino, in pieno orario di lezione, io ed il Sindaco abbiamo pensato di far vedere alla popolazione ciò di cui sono capaci i nostri ragazzi. Così, per mezzo di un efficace coordinamento offertoci dalla prof.ssa Claudia Mazzanti, abbiamo voluto partecipare alla creazione della "Primavera della Scienza", manifestazione scientifico-culturale svoltasi il 2 maggio scorso ed alla quale, oltre all'Amministrazione Comunale, erano state invitate

le classi quinte delle scuole primarie del nostro comune. La manifestazione è stata così ben animata, densa di contenuti e ben costruita dal corpo docente che abbiamo ritenuto giusto renderla pubblica e visibile a tutta la popolazione, a partire dai genitori degli alunni che l'hanno costruita con le loro ricerche, lezioni e video.

Dall'1 giugno, giorno dell'apertura ufficiale, al 15 giugno i lavori dei ragazzi e delle ragazze, potevano essere ammirati all'Osservatorio Didattico, una struttura di recente inaugurazione situata presso l'Oleificio Sociale, gestito dall'associazione Amici del Serra, che coadiuvati dagli operai dell'ufficio tecnico, hanno curato l'esposizione dei lavori realizzati dagli alunni. Sinceramente non so come descrivere l'entusiasmo dei ragazzi e dei professori nel preparare, sistemare, avvitare, attaccare ed esporre i bellissimi lavori che hanno proposto. Per rendersi conto della varietà dei campi interessati dalla ricerca dei ragazzi, basti pensare che accanto ai

microscopi, ai disegni ed ai video, c'erano anche delle drammatizzazioni e la presentazione di alcuni balli, anche rinascimentali, molto intriganti ed interessanti.

Preparare, organizzare e vedere tutto ciò è stato come immergersi nella bellezza della scuola che vive in mezzo agli alunni e al territorio.

Una manifestazione come quella che abbiamo vissuto non è altro che la conferma che insegnanti motivati, con cui si partecipa della didattica, che hanno la libertà di costruire insieme alle Istituzioni locali ed agli alunni gli strumenti, i tempi ed i luoghi per trattare la conoscenza, producono delle cose meravigliose e trasmettono ai ragazzi non fredde nozioni, ma straordinarie capacità di ricercare, discutere e costruire il sapere.

GIACOMO PRATALI

L'assessore allo sport, politiche giovanili e pubblica istruzione

UN GIORNO DI PACE



Il giorno del 9 giugno ha rappresentato un momento importante per gli alunni delle nostre scuole e per i loro genitori.

Infatti, dopo diversi incontri, l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo sono stati in grado di realizzare una parte della "Festa della Pace" in territorio butese. Non che la questione territoriale sia importante in sé, non si tratta infatti di una sorta di campanilismo di ritorno. Come è noto, infatti, da anni i nostri alunni potevano partecipare alla "Festa della Pace" al mattino, ospitati dal Comune di Bientina che ne gestiva l'organizzazione insieme all'Istituto Comprensivo. ma, arrivati al momento del pranzo, invece di rimanere e proseguire la giornata, i nostri alunni erano costretti a tornare a casa. In

questa edizione, così come accadrà anche nelle prossime, i nostri ragazzi hanno potuto passare in pace ed allegria il resto della Festa assieme ai loro genitori. Dalle 13 in poi, infatti, nello spazio sagre di Cascine di Buti, all'interno della Sagra della Zuppa organizzata dal Comitato della Festa Patronale, si è materializzata un'esperienza simpatica e bellissima che, a giudicare dal numero dei presenti, circa 200, era fortemente richiesta. Al termine del pranzo i bambini delle Scuole d'Infanzia, delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno svolto per qualche

altra ora attività ludiche a rotazione. La bella giornata si è conclusa con una merenda collettiva e con tanta musica. In conclusione, voglio rivolgere dei ringraziamenti a coloro che, oltre ai diretti interessati, bambini, bambine e genitori, hanno reso possibile e frizzante il pomeriggio della Festa della Pace 2012: l'Istituto Comprensivo "I. Masih", le associazioni "Bubamara Teatro", "Krios Teatro" e la "Filarmonica Butese"; l'Antico Forno

Matteucci, Pavaf, "Non solo Pane" e la ditta di Emanuele Paolini per la merenda generosamente offerta; il Comitato Festa Patronale e la Sagra della Zuppa. Un grazie particolare va alle consigliere Giorgia Gremignai e Francesca Di Bella per la paziente organizzazione dei contatti e per la parte ludica del pomeriggio.

GIACOMO PRATALI

L'assessore allo sport, politiche giovanili e pubblica istruzione,





MAGGIO, MESE DEI COLORI. BUTI E LA DISABILITA'

Il Comune di Buti, col sostegno della Società della Salute della Valdera, ha dato vita ad una serie di iniziative sul tema della disabilità. Nel mese di Maggio numerose sono stati gli appuntamenti coi ragazzi che frequentano i Centri Diurni della Valdera e i cittadini di Buti, in quello che è stato un vero e proprio arcobaleno di colori, suoni e immagini. Il calendario degli eventi è partito Venerdì 11 Maggio con l'inaugurazione della Mostra Collettiva dei Centri Diurni della Valdera. Quadri e sculture, che i ragazzi hanno realizzato durante l'anno nei laboratori di pittura e creta con gli educatori e gli esperti delle Cooperative che lavorano nei centri, sono stati esposti nella nostra biblioteca comunale, per mano della Cooperativa Agape che ha messo a disposizione personale, talenti ed energie per questa iniziativa e per quella di Martedì 15 Maggio. In questo caso sono stati i ragazzi del centro Diurno "Il Girasole" e la classe IV della scuola primaria di Buti a dilettarsi in veri e propri laboratori en plein air di pittura, scultura e musica: Piazza Divisione Acqui e il Parco Danielli si sono animate di colori e musiche e i ragazzi disabili si sono fatti maestri d'arte per i bambini che curiosi hanno creato in modo estemporaneo i loro piccoli capolavori. La giornata di Martedì si è conclusa al Ristorante Aglio, Olio e Peperoncino con la Cena della Solidarietà, il cui incasso (oltre 200 le persone presenti)

è stato devoluto interamente all'Associazione Cigno d'Oro di Buti. Le iniziative sono proseguite Venerdì 18 con l'emozionante e partecipato Concerto del Coro del Poliedro presso il Teatro Francesco di Bartolo, per chiudersi con la Giornata di Studio "Con noi e dopo di noi" di Martedì 22 Maggio: alla presenza del Sindaco, Alessio Lari, dell'Assessore alla Politiche Sociali del Comune di Buti, Isa Garosi, dell'Assessore al Welfare della Provincia di Pisa, Anna Romei, della Dirigente della Regione Toscana, Barbara Trambusti, del Presidente dell'Unione Valdera, David Turini, del Direttore della Società della Salute, Patrizia Salvadori e del Direttore dell'USL5, Rocco Damone, i genitori dei ragazzi disabili hanno illustrato la problematica fortemente sentita e non più rinviabile del "dopo di noi", ovvero: cosa ne sarà dei nostri ragazzi quando non ci saranno più genitori e parenti a occuparsi di loro? Varie sono state le testimonianze di Fondazioni e Cooperative della Regione che hanno esperienze di questo tipo in essere e numerosi gli interventi di tutti gli enti sopracitati in una intensa mattinata di confronto. Nel pomeriggio si sono formati tre tavoli di lavoro con l'obiettivo di prendere ciascuno un impegno preciso su questo tema: un tavolo del Settore Pubblico, coordinato dal Sindaco di Capannoli, Filippo Faticcioni, un altro delle Associazioni, Enti e Terzo Settore, coordinato

dall'assessore alla Politiche Sociali del Comune di Pontedera, Matteo Franconi, e il terzo dei genitori, coordinato da Franco Lari. L'impegno è stato univoco e condiviso: avviare un percorso per la creazione di "un dopo di noi" in Valdera. E proprio in questi giorni si è svolta la prima riunione operativa di programmazione per concertare tutti i soggetti al fine di elaborare un progetto da presentare in Regione. Il Comune di Buti, in qualità di soggetto promotore, sarà in prima linea in questo importante e sentito cammino.

ISA GAROSI
Assessore alla politiche sociali



UNA FESTA CHE HA FATTO..FAVILLE

Nel fine settimana compreso tra il 15 e il 18 Giugno 2012, il Comitato Festa Patronale ha presentato "DI FUOCO FAVILLE, DI ARTE SCINTILLE", manifestazione folcloristica allestita in occasione della festa di S. Stefano Protomartire.

Il programma di quest'anno è stato particolarmente ricco e variegato ed ha cercato di accontentare un po' tutti quanti: gli appassionati di poesia e gli amici degli animali, gli adulti e i piccolini, gli sportivi e i sedentari. Il risultato è stato decisamente soddisfacente: una festa molto bella e anche ben riuscita!

Bravo Comitato! Ottimo lavoro! Corre però l'obbligo di ricordare che per la buona riuscita della nostra festa sono stati indispensabili il contributo e la disponibilità di moltissimi, che mai come in questa occasione, hanno dato il loro aiuto al Comitato, pur non facendone parte.

Grazie alla Ven Confraternita di Mise-



ricordia di Buti, allo Studio Caturegli e Toni, all'Amministrazione Comunale, a tutti gli intervenuti e...la nostra lista di ringraziamenti dovrebbe continuare così tanto da annoiare tutti quanti.

Per evitare dimenticanze, vogliamo allora dire GRAZIE, GRAZIE e ancora GRAZIE a tutti quelli che, in qualunque modo ed in qualunque misura si sono messi a disposizione e ci hanno dato il loro aiuto.

Abbiamo voluto fare le cose in grande

ma le nostre forze, da sole, non sarebbero bastate. Se volete anche voi dare il vostro contributo alla realizzazione della Festa del Patrono e alle altre iniziative organizzate dal Comitato Festa Patronale, potete contattarci al nostro indirizzo comitatofestrapatronale@gmail.com o tramite il nostro profilo Facebook o in qualunque altro modo vogliate.

COMITATO FESTA PATRONALE
CASCINE DI BUTI



Foto realizzate da Over Foto



SULLE CENERI DEL BOSCO

Il 30 marzo 2012 verrà ricordato a Buti, come il giorno del primo incendio interfaccia. Si chiamano così gli eventi che coinvolgono sia la parte boschiva sia le abitazioni ed attivano così un piano di Protezione Civile. Sono state ore difficili perché il vento che spingeva il fuoco verso il paese ha reso faticose le operazioni di spegnimento, ma grazie a tutti i componenti dell'organizzazione operativa il rischio per l'incolumità

delle persone è stato scongiurato. Si ringraziano tutti i gruppi antincendio che sono intervenuti (5 gruppi con almeno 100 volontari). In primo luogo il G.V.A. di Buti, che rischiando la propria incolumità ha limitato l'effetto devastante dell'incendio; la Misericordia e il proprio gruppo di Protezione Civile che con l'efficace strumentazione in dotazione ha collaborato in vari modi (illuminazioni straordinarie, predisposizione di

eventuale campo per evacuati ecc..) e tutto il Centro Operativo Comunale che con la collaborazione del Centro Intercomunale di Protezione Civile e la Provincia ha gestito nel migliore dei modi un avvenimento mai accaduto nel Comune di Buti.

LUCA ANDREINI
Consigliere Delegato protezione civile Comune di Buti

L'area interessata dall'incendio boschivo avvenuto il 30 marzo ha interessato una superficie complessiva di circa 7 ettari di bosco composto prevalentemente da pino marittimo. A seguito dell'Ordinanza che ha previsto la chiusura della strada nei due sensi di marcia, è stato necessario intervenire urgentemente con lavori di bonifica e messa in sicurezza dei terreni interessati con il taglio delle piante e degli arbusti bruciati dal fuoco. Con l'autorizzazione di Provincia e Regione, è stato effettuato il taglio raso di strisce di pineta confinante la strada provinciale (sia sopra che sotto) per una larghezza pari all'altezza delle

piante (circa 15-20 m), tagliando per lo più il pino marittimo e preservando le latifoglie dapprima sulle aree demaniali e poi su quelle private. Sui terreni è stato disposto casualmente materiale boschivo finemente spezzato in modo da rallentare la velocità di deflusso delle acque allo scopo di diminuire il ruscellamento ed erosione del terreno superficiale. Ciò spiega la presenza di parecchi tronchi di pino marittimo ancora presenti nel terreno, appunto per attutire eventuali frane che andrebbero a riversarsi sul manto stradale. Gli interventi hanno messo in luce la pre-

senza di aree interessate da sistemazioni idrauliche (terrazzamenti) e presenza di fossi di guardia. Per questo saranno previsti in futuro interventi di ripristino per recuperare e ripulire le canalette di guardia allo scopo di favorire e migliorare il deflusso delle acque meteoriche, dall'altro di realizzare interventi di ingegneria naturalistica necessari a ridurre il ruscellamento dello strato di terreno superficiale sulla strada provinciale, prevedendo anche l'utilizzo delle piante di pino marittimo ancora presenti.

100 PASSI CONTRO LE MAFIE

“I 100 passi dei Sindaci”, è il titolo della manifestazione che si è svolta il 9 maggio, a Cinisi (Palermo) in ricordo dei 34 anni trascorsi dall'uccisione di Peppino Impastato. I Sindaci e i Rappresentanti delle Istituzioni si sono ritrovati davanti a Casa Memoria, e da lì hanno percorso quei famosi “Cento passi”, la distanza che separa la casa dove viveva Peppino Impastato, oggi Museo della Memoria, dall'abitazione di Gaetano Badalamenti, il boss mafioso che ne decretò l'omicidio e la cui dimora (confiscata alla mafia) ora rappresenta un punto di ritrovo per tanti giovani.



I Sindaci e gli amministratori di molti comuni italiani, fra i quali anche il Comune di Buti rappresentato dall'Assessore Isa Garosi, hanno percorso quei Cento Passi con le loro fasce tricolore, a fianco dei giovani che ogni anno arrivano a Cinisi da tutta Italia. “E' importantissimo essere qua insieme a tutto il coordinamento pisano - ha dichiarato l'Assessore Garosi - crediamo che la cittadinanza e l'integrazione siano fondamentali per una cultura della legalità” L'iniziativa “I 100 passi dei Sindaci”, è stata promossa da Avviso Pubblico, e dall'Associazione Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, per ricordare la figura di Peppino, il suo pensiero e la sua forte lotta per la difesa dei diritti, ma anche per sostenere i tanti amministratori locali che giornalmente lottano contro le mafie e

portano avanti i valori della legalità democratica e costituzionale. A conclusione della manifestazione non potevano ovviamente mancare i Modena City Ramblers con la loro “I Cento Passi” dedicata a Peppino Impastato e a tutte le vittime della mafia.

FRANCESCA DI BELLA
Consigliere Comunale



Per guasti e disagi riconducibili all'illuminazione pubblica è stato attivato il numero 0587722528 al quale risponderà l'Architetto Andrea Chiti; in alternativa chiamare il Numero verde (gratuito) **800 901 135**

Filiale di BIENTINA
Largo Roma 53

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE
TESTA E CUORE IN PROVINCIA DI PISA.